



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0022828 del 28/09/2010

## raffineria di ancona

Falconara Marittima, 21 settembre 2010

SSAQ Prot. 1310/2010

Spett.: **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione generale per le valutazioni ambientali

Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 - Roma (Italia)

**ISPRA**

Via Vitaliano Brancati, n. 48  
00144 - Roma (Italia)

**Oggetto: Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della raffineria della società "api raffineria di ancona" S.p.A. sita nel comune di Falconara Marittima (AN) - DVA/DEC/2010/0000167 del 19/04/2010.**

In riferimento all'oggetto ed in particolare al paragrafo 8 "Parere e Prescrizioni"- "Altre prescrizioni"- punto "e", relativamente al sistema di trattamento vapori del caricamento benzine, si trasmette in allegato la seguente documentazione:

- "Parametri operativi e metodi di misura per verifica dell'efficienza del sistema di trattamento vapori al terminale di carico benzine".

Distinti saluti.

"api raffineria di ancona" S.p.A.  
Il Responsabile SSAQ  
(Ing. Paolo Buscemi)



All: c.s.



## PARAMETRI OPERATIVI E METODI DI MISURA PER VERIFICA DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO VAPORI AL TERMINALE DI CARICO BENZINE

L'impianto di recupero vapori a servizio dei terminali di carico benzine è costituito da un sistema a Carboni Attivi della John Zink Company, progettato per ottenere massima affidabilità e funzionalità. Consiste in due assorbitori a letto di carbone attivo con le medesime caratteristiche strutturali, pompe a vuoto, separatore benzina-tenuta liquidi, assorbitore benzina, pompe di mandata e ritorno benzina, pompa per fluido di tenuta, scambiatore per raffreddamento liquido di tenuta, strumentazione di controllo e sistemi per il controllo del funzionamento dell'unità.

I vapori di benzina, spiazzati nelle fasi di caricamento delle autobotti, vengono inviati ai due serbatoi contenenti materiali assorbenti, che lavorano in alternanza per abbattere i vapori e per rigenerarsi. Nella fase di rigenerazione, della durata di circa 15 minuti, i vapori vengono recuperati e rinviati al serbatoio di benzina.

L'impianto è dimensionato per una capacità di 7000 m<sup>3</sup>/giorno e concentrazione di idrocarburi del 40 %vol.

La determinazione della portata dei vapori trattati dall'impianto viene effettuata in maniera indiretta mediante bilancio di materia sul sistema di caricazione. La portata dei vapori viene calcolata come somma delle portate erogate dai singoli bracci di carico istante per istante (nel sistema carico/impianto di recupero la portata di liquido entrante nelle cisterne è pari alla portata dei vapori spiazzati dalle cisterne stesse).

Il monitoraggio dell'impianto (apparecchiature, linee, etc) viene effettuato con frequenza giornaliera dal Reparto Operativo, nell'ambito del giro di controllo di tutte le attrezzature di Reparto. Eventuali anomalie vengono annotate su apposito registro.

Viene inoltre effettuato un controllo specifico dell'impianto di recupero vapori mediante redazione di una check list, al fine di:

1. rilevare i dati significativi dell'impianto
2. segnalare al Capo Reparto eventuali scostamenti dai range consigliati sul manuale operativo
3. conservare in apposito registro le verifiche effettuate.

~~Gli interventi di manutenzione sull'impianto di recupero vapori avvengono tramite richiesta di lavoro effettuata dal Capo Piazzale, memorizzata in apposito registro informatico ed annotata sul registro cartaceo di reparto.~~

I controlli di efficienza di abbattimento vengono eseguiti semestralmente, in accordo alla normativa vigente (punto 2.3 dell'Allegato VII alla Parte V del D.Lgs 152/06).

I metodi applicati per l'indagine, per i quali è previsto un monitoraggio di almeno 7 ore, eseguiti per conto api da un laboratorio esterno accreditato, sono quelli previsti normalmente per le attività di valutazione del rischio chimico, con indicazione dello stato di accreditamento Accredia e sono riportati di seguito:

Parametro determinato	Metodo proposto	Accreditamento [si/no]
Portata dell'effluente gassoso	UNI 10169:2001	Si
Carbonio organico totale *	UNI EN 13526:2002	Si
Efficienza di abbattimento	Calcolo	----

*\* La misura può essere espressa anche in propano equivalente o n esano.*

Il calcolo dell'efficienza viene effettuato mediante la determinazione della concentrazione dei composti organici volatili, all'ingresso ed all'uscita dell'impianto di abbattimento.